

Codice A1606C

D.D. 20 giugno 2023, n. 442

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. CORTEMILIA (CN) - Intervento: Ristrutturazione e ampliamento del compendio ex Langa tessile, sito in Strada Montà-Castino. Dati catastali: foglio 2, mappale 44. Autorizzazione paesaggistica.



ATTO DD 442/A1606C/2023

DEL 20/06/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1606C - Urbanistica Piemonte Occidentale**

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. CORTEMILIA (CN) – Intervento: Ristrutturazione e ampliamento del compendio ex Langa tessile, sito in Strada Montà-Castino. Dati catastali: foglio 2, mappale 44. Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza pervenuta dalla *omissis*, legale rappresentante della Brovind Vibratori S.p.a. volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla Regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che individua, al comma 1 dell'articolo 3, le tipologie di opere ed interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica per i quali le funzioni autorizzative sono di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza regionale;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore regionale Urbanistica Piemonte Occidentale ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5

del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che sono decorsi sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente senza che il medesimo abbia reso il parere di competenza;

considerato che in base al comma 9 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, decorso inutilmente il termine sopra indicato senza che il Soprintendente si sia pronunciato, l'amministrazione competente provvede sulla domanda di autorizzazione;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dal Settore regionale Urbanistica Piemonte Occidentale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- vista la legge regionale 32/2008;
- vista la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

determina

di prendere atto che il Soprintendente, a fronte della richiesta regionale, non ha espresso il parere di competenza e che pertanto si sono verificate le condizioni di cui al comma 9 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte dell'amministrazione competente;

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Urbanistica Piemonte Occidentale (allegato 1), che si intende qui integralmente recepita e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004,

esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle eventuali procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE
(A1606C - Urbanistica Piemonte Occidentale)
Firmato digitalmente da Alessandro Mola

Allegato

Classif. 11.100/GESP/203/2023A/A1600A

*Rif. n. 38582/A1606C del 16/03/2023
50901/A1606C del 06/04/2023*

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune: CORTEMILIA (CN)
Intervento: Ristrutturazione e ampliamento del compendio ex Langa tessile, sito in Strada
Montà-Castino. Dati catastali: foglio 2, mappale 44.
Istanza: Sig.ra [REDACTED], legale rappresentante della Brovind Vibratori S.p.a.

Esaminata l'istanza, qui pervenuta, tramite PEC, dall'Unione Montana Alta Langa in data
16 marzo 2023, con nota prot. n. 2414 Cat. 21 del 16 marzo 2023, per il rilascio dell'autorizzazione
paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico
ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

visti gli atti integrativi pervenuti dall'Unione Montana Alta Langa in data 6 aprile 2023, con
nota prot. n. 3018 Cat. 21 del 4 aprile 2023,

considerato che gli interventi previsti consistono nella ristrutturazione con ampliamento di
un insediamento industriale in stato di abbandono ubicato in un'area pianeggiante a Nord del
Capoluogo, tra la Strada Montà-Castino e il Fiume Bormida,

constatato che l'area oggetto di intervento ha una superficie complessiva pari a mq
33.115 e che il complesso edilizio, realizzato a partire dagli anni '70, risulta costituito da un corpo
di fabbrica principale, di superficie pari a mq 6.608, e da una palazzina con superficie di mq 1267,

verificato che, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., l'intervento in oggetto è compreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto l'art. 146, comma 6, del decreto legislativo 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopra citato Ppr,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c) e g), del decreto legislativo 42/2004 e s.m.i.,

constatato che l'attuazione delle opere in progetto permette di riutilizzare e riqualificare un'area industriale dismessa da decenni che si presenta in avanzato stato di degrado con presenza di vegetazione invasiva a carattere prevalentemente arbustivo,

visto che nella documentazione integrativa sono state, generalmente, recepite le indicazioni fornite da questo Settore nella richiesta di approfondimenti progettuali trasmessa con prot. n. 44702/A1606C del 27 marzo 2023 e, in particolare, sono state previste le seguenti modifiche:

- riproposizione delle sistemazioni esterne mediante piantumazioni arboree e arbustive autoctone su alcune parti delle superfici boschive esistenti, con funzione di filtro visivo rispetto alle visuali panoramiche fruibili da Est, Sud-Est e da Nord, e inerbimento delle superfici a parcheggio privato per ridurre l'impermeabilizzazione del suolo;
- approfondimento della documentazione fotografica e delle foto-simulazioni dell'intervento;
- revisione delle scelte cromatiche adottando, sia per le facciate che per le coperture, colorazioni scure, a bassa luminosità, che richiamano i colori del territorio in cui si inserisce l'intervento;

considerato che le opere, così come proposte nella più recente soluzione progettuale, non appaiono tali da recare pregiudizio ai caratteri paesaggistici della località e che gli aspetti inerenti le compensazioni boschive, previste dalla vigente normativa in materia forestale, esulano dalle valutazioni del Settore scrivente (rif. Comunicato, prot. n. 176/AMB del 9 febbraio 2017, emanato dall'Assessorato all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della Montagna, Foreste, Parchi, Protezione civile),

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

- siano messi a dimora alcuni esemplari arborei e arbustivi autoctoni anche nella fascia a verde antistante la palazzina uffici, sul lato Sud dell'edificio, in cui si prevede la sistemazione con erbacee perenni;

- le piantumazioni arboree previste nella più recente soluzione progettuale, indicate nella tav. n. 10, siano effettuate contestualmente alla realizzazione degli interventi edilizi e sottoposte a periodica manutenzione;

- la scelta cromatica per le facciate e la copertura del fabbricato sia effettuata secondo la soluzione proposta nella documentazione integrativa rappresentata nella tav. n. 05 int.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nomefile
1	<i>Istanza</i>	98329-4-1_Brovind_Istanza_au_1.pdf.p7m
2	<i>Relazione Paesaggistica</i>	98329-9-6_Brovind_RelPaesagg_1.pdf.p7m
3	<i>Relazione forestale</i>	98329-8-5_Relazione_Speciali_1.pdf.p7m
4	<i>Documentazione fotografica</i>	98329-10-7_Brovind_DocFoto_Pa_1.pdf.p7m
5	<i>Simulazione fotografica</i>	98330-4-8_Brovind_DocSimulaz_1.pdf.p7m
6	<i>Planimetria generale ed estratti cartografici</i>	98330-5-9_Brovind_TAV_01_1.pdf.p7m
7	<i>Piante piani terra e primo autorizzate</i>	98331-4-10_Brovind_TAV_02.pdf.p7m
8	<i>Prospetti e sezioni autorizzati</i>	98331-5-11_Brovind_TAV_03.pdf.p7m
9	<i>Piante piani terra e primo di progetto</i>	98332-4-12_Brovind_TAV_04.pdf.p7m
10	<i>Prospetti e sezioni di progetto</i>	98332-5-13_Brovind_TAV_05.pdf.p7m
11	<i>Piante piani terra e primo - demolizioni</i>	98334-4-14_Brovind_TAV_06.pdf.p7m
12	<i>Prospetti e sezioni - demolizioni</i>	98334-5-15_Brovind_TAV_07.pdf.p7m
13	<i>Piante piani terra e primo - costruzioni</i>	98326-4-16_Brovind_TAV_08.pdf.p7m
14	<i>Prospetti e sezioni - costruzioni</i>	98326-5-17_Brovind_TAV_09.pdf.p7m
15	<i>Integrazione relazione paesaggistica</i>	99803-6-Brovind_RelPaesagg_I.pdf.p7m

16	<i>Integrazione documentazione fotografica</i>	99803-5-Brovind_Paesagg_Inte.pdf.p7m
17	<i>Prospetti e sezioni - integrazione</i>	99803-7-Brovind_TAV_05_Rev01.pdf.p7m
18	<i>Planimetria generale - integrazione</i>	99803-8-Brovind_TAV_10_integ.pdf.p7m

Distinti saluti.

Il Funzionario Istruttore
Arch. Mauro Martina

Il Dirigente del Settore

Arch. Alessandro Mola

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*